

Prezzi agricoli, in aumento frumento e riso

Ancora rialzi per i prezzi del frumento, sia tenero che duro, in crescita anche risi e risoni, prosegue il trend positivo per le uova. Carni - Secondo le rilevazioni Ismea si conferma l'andamento negativo per i listini dei suini. Ad Arezzo le scrofe sono scese del 4,3%, i suini da macello del 4,5% i 115/130 kg e del 4,7% la taglia 180/185 kg. Anche a Parma su terreno negativo i capi da macello: -3,7% la taglia 144/150 kg, - 3,4% 156/176 kg, e - 4% 180/185 kg. Sul fronte del settore avicolo in aumento le quotazioni delle uova ad Arezzo dove le XL hanno messo a segno +2,7%, le S+4,3%, le M 3,5% e le L + 3,1%. Anche a Verona incrementi tra + 2,9 per le Large e + 4,3% per le Small. Perdono invece il 7,6% i conigli ad Arezzo. Cereali - Bene i cereali. A Cuneo il grano tenero mercantile e buono mercantile ha guadagnato l'1,6%, il mais è salito dello 0,6%. Ad Alessandria il frumento tenero fino è aumentato del 3,4%, +2,1% il mercantile e buono mercantile. In calo dello 0,7% il tenero estero. A Bari in recupero dell'1% il frumento duro, +1,8% l'avena. A Matera balzo dell'11,8% per il grano duro buono mercantile. Secondo le rilevazioni della Granaria di Milano in crescita il frumento tenero italiano altri usi. Aumenti consistenti per il grano duro del Nord e Centro Italia fino e buono mercantile. Su l'avena, mentre calano mais, sorgo e orzo comunitario. Segno meno tra i semi oleosi per quelli di soia nazionale ed estera. Per gli oli vegetali raffinati alimentari recuperano quelli di arachide, perdono girasole e soia. Aumenti sostenuti per i risoni soprattutto Volano e Arborio, bene anche Roma, Baldo, Carnaroli, Lido, Flipper, Luna e Dardo. Ottime performance per i risi con un'impennata per Arborio. Aumenti anche per Roma, Ribe, Sant'Andrea, Lungo B, Vialone nano, Lido e Carnaroli. Latte - In recupero il latte spot a Milano (+1,7%) e a Verona (+1,6%). Le Cun - In flessione i prezzi formulati per lattonzoli e magroni, stabili i magroni da 100 kg. In calo i suini e le scrofe da macello. Alcuni rialzi per i tagli di carne suina fresca che restano complessivamente stabili. Ferme le quotazioni di grasso e strutti. Perdono i conigli, nessuna variazione per le uova.